



Gravina di Puglia riconosciuta "Città che legge"

# Il sindaco Lagreca: "Premiata la crescita culturale del nostro comune"

Una "Città che legge" è tale perché garantisce ai suoi abitanti l'accesso ai libri e alla lettura, attraverso biblioteche e librerie, ospita rassegne o fiere e partecipa a iniziative di promozione della lettura tra diverse istituzioni. Attraverso la qualifica di "Città che legge", il Centro per il libro e la lettura riconosce e sostiene la crescita socio-culturale delle comunità urbane grazie la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. La qualifica è, inoltre, condizione necessaria a partecipare ai bandi di finanziamento di "Città che legge" pubblicati annualmente dal Centro.

Tra essi, "Biblioteche e Comunità", promosso dalla **Fondazione "Con il Sud"** e dal "Centro per il libro e la lettura", in collaborazione con l'ANCI, che vede la lettura come strumento di integrazione, soprattutto nelle zone interne e peri-



feriche, coinvolgendo persone che vivono situazioni difficili. Fino a un milione di euro le risorse disponibili: 500 mila euro sono messi a disposizione dalla **Fondazione "Con il Sud"**; gli altri 500 mila euro dal Centro per il libro e la lettura, per puntare a sostenere progetti socio-culturali capaci di integrare l'offerta tradizionale e i servizi al pubblico delle biblioteche comunali delle regioni

del Mezzogiorno.

"E' l'ennesimo, lusinghiero traguardo raggiunto da una città che sta crescendo innanzitutto dal punto di vista culturale - è il commento del sindaco Fedele Lagreca - e ha avviato da tempo un percorso virtuoso che passa anche dall'apertura della Biblioteca di Comunità, puntando alla candidatura a Capitale Italiana della Cultura. Ringrazio gli uffici come sem-

Garantisce ai suoi abitanti l'accesso ai libri e alla lettura, attraverso biblioteche e librerie, ospita rassegne o fiere e partecipa a iniziative di promozione della lettura tra diverse istituzioni

pre attenti e attivi, che ci consentono di ottenere tali obiettivi anche quando si ha poco tempo a disposizione: un lavoro di squadra eccezionale". "Risultati come questi - dichiara il consigliere delegato Ignazio Lovero - ci incoraggiano a fare sempre di più perché Gravina diventi una realtà alla pari di altre, promuovendo la partecipazione dei cittadini. La cultura è opportunità, e Gravina ne sta cogliendo tante. È una tappa importante di un cammino che proseguirà nei prossimi mesi con altre iniziative che stiamo mettendo in cantiere".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688